SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

FRONTESPIZIO DETERMINAZIONE

AOO: ausl_fe

REGISTRO: Determinazione

NUMERO: 0000003

DATA: 02/01/2025 20:35

OGGETTO: F1520 - PNRR Missione 6 “Salute” Next Generation EU - Componente 2, Investimento 1.2 Verso un Ospedale sicuro e sostenibile – Demolizione corpi di fabbrica e costruzione nuovo padiglione presso l’Ospedale di Argenta (FE) - Codice Regionale “AUSLFE13_SISMICA OSPEDALE DI ARGENTA”: presa d’ atto della costituzione del Collegio Consultivo Tecnico, ex artt. 215 – 219 del D. Lgs. 36/2023 e approvazione dello schema di disciplinare. CUP: E91B20001150001 CIG: 9823764A80 Adottata nell’interesse dell’Azienda USL di Ferrara.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Flavia Sani

ADOTTATO DA:

DIPARTIMENTO TECNICO E DELLE TECNOLOGIE SANITARIE

CLASSIFICAZIONI:

- [08-05]

DESTINATARI:

- Collegio sindacale: collegio.sindacale@auslfe.it
- UOC SERVIZIO TECNICO E PATRIMONIALE

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
DETE0000003_2025_determina_firmata.pdf	Sani Flavia	0B7AA7471658FF6D1ADBAA8D7FB535B5F3E5CE84CAFA1F9F72EC0C64220C079B
DETE0000003_2025_Allegato1.pdf:		66EBDCA8385C08EF8521DE1C71E0784F887C618946F8311A612DD79A8F39022C
DETE0000003_2025_Allegato2.pdf:		D8E35450BA712AF478DBCE60AD9B1010AFDBD9F6E6E4B87252399C1FAC6AFE12
DETE0000003_2025_Allegato3.pdf:		CF7B4080433B8B9156C07263B38790944DC72849DD5DC7757FD1EAD2167DA0E0

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

DIPARTIMENTO TECNICO E DELLE TECNOLOGIE SANITARIE

DETERMINAZIONE

OGGETTO: F1520 - PNRR Missione 6 “Salute” Next Generation EU - Componente 2, Investimento 1.2 Verso un Ospedale sicuro e sostenibile – Demolizione corpi di fabbrica e costruzione nuovo padiglione presso l’Ospedale di Argenta (FE) - Codice Regionale “AUSLFE13_SISMICA OSPEDALE DI ARGENTA”: presa d’atto della costituzione del Collegio Consultivo Tecnico, ex artt. 215 – 219 del D.Lgs. 36/2023 e approvazione dello schema di disciplinare. CUP: E91B20001150001 CIG: 9823764A80 Adottata nell’interesse dell’Azienda USL di Ferrara.

IL DIRETTORE

Richiamata la deliberazione 118 del 16/04/2024 ad oggetto: “Aggiornamento della delibera n. 197 del 30/06/2023 inerente l'applicazione del principio di separazione tra funzioni di indirizzo politico - amministrativo e funzioni di attuazione e gestione nell'ordinamento dell'Azienda USL di Ferrara, ai sensi dell'art. 4 D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.”

Viste le seguenti deliberazioni:

- n. 68 del 16/03/2023 e n. 84 del 16/03/2023, rispettivamente dell’Azienda Usl di Ferrara (AUSL) e dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara (AOU), con le quali è stato recepito il “Nuovo assetto dipartimentale delle Aziende USL e Ospedaliero-Universitaria di Ferrara”.
- n. 151 del 01/06/2023 e n. 163 del 01/06/2023, rispettivamente dell’Azienda Usl di Ferrara (AUSL) e dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara (AOU), “Nuovo assetto dipartimentale approvato con delibera n. 68 del 16/03/2023. Istituzione delle nuove Unità Operative e ulteriori disposizioni /integrazioni”.
- n. 171 del 12/06/2023 e n. 173 del 12/06/2023 rispettivamente dell’Azienda Usl di Ferrara (AUSL) e dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara (AOU), ad oggetto “Approvazione del regolamento di Organizzazione Dipartimentale dei servizi trasversali e di supporto nell’ambito del nuovo assetto dipartimentale delle Aziende Usl e Ospedaliero-Universitaria di Ferrara”.

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- n. 285 del 30/12/2021 dell'AUSL di Ferrara "Rinnovo Incarico di Direttore della Struttura Complessa Servizio Comune Tecnico e Patrimonio - Arch. Giovanni Peressotti", recepita dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara (AOU) con deliberazione n. 6 del 13/01/2022.
- n. 308 del 26/10/2023 "Nomina triennale del Direttore del Dipartimento dei Servizi Trasversali e di Supporto "TECNICO E DELLE TECNOLOGIE SANITARIE" nell'ambito del Nuovo assetto dipartimentale delle Aziende Sanitarie della Provincia di Ferrara" a decorrere dal 01/11/2023 per la durata di anni tre.

Premesso, come si rileva dalla Relazione del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, quanto segue:

- Con Deliberazione n. 43 del 25/02/2022 del Direttore Generale dell'Azienda Usl di Ferrara si è provveduto tra l'altro:

- ad approvare l'elenco degli interventi inseriti nel PNRR, ivi compresa la nomina dei rispettivi RUP;
- ad approvare gli studi di fattibilità degli interventi strutturali, relativi agli interventi che rientrano nel PNRR e sono relativi alla Missione 6 Salute (M6) - Componente 1 (C1): 1.1. Case della Comunità (CdC), 1.2.2. Centrali Operative Territoriali (COT), 1.3. Ospedali di Comunità (OdC) – Componente 2 (C2) 1.2: verso un ospedale sicuro e sostenibile.

Considerato che il CIS (Contratto Istituzionale di Sviluppo), trasmesso dalla Regione Emilia-Romagna contestualmente al Piano Operativo Regionale di cui alla Delibera di Giunta n. 811/2022, trasmessa con nota prot. 23/06/2022.0579278.U. registrata con prot. AUSLFE n. 42875 del 24/06/2022, all'art. 10 stabilisce che "Il Trasferimento delle risorse è assicurato nel rispetto delle vigenti norme in materia e, con riferimento agli interventi del PNRR, in particolare secondo le previsioni di cui al Decreto del Ministro dell' Economia e delle Finanze 11/10/2021 in materia di procedure amministrativo-contabili concernenti la gestione delle risorse del Fondo di Rotazione Next Generation UE-Italia di cui alla Legge 23/12/2020 n. 178, art. 1, commi da 1037 a 1050".

Preso atto che tra gli interventi autorizzati è previsto l'intervento con Codice Regionale "AUSLFE13_SISMICA OSPEDALE DI ARGENTA" relativo alla demolizione dei corpi fabbrica e costruzione di nuovo padiglione presso l'Ospedale di Argenta (FE).

Considerato che la copertura finanziaria per l'intervento è composta da:

- fondi PNRR assegnati con delibera Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 219 del 21/02/2022 per € 11.100.000,00;

- contributo aggiuntivo ex art. 26 c. 2 DL 50/2022 riconosciuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con decreto del 18/11/2022, pubblicato sulla G.U. n. 278 del 28/11/2022 "Approvazione degli interventi ed assegnazione delle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili" per € 3.006.877,13.

Preso atto che con Delibera n. 87 del 30/03/2023 del Direttore Generale dell'Azienda USL di Ferrara si è provveduto tra l'altro:

- ad approvare il progetto definitivo dell'intervento F1520 di cui trattasi, predisposto a cura del R.T.P. costituito da IQT Consulting SpA (capogruppo) di Rovigo – TFE Ingegneria Srl (mandante) di Pianiga (VE) – Barretta & Partners Srl (Mandante) di Benevento, in conformità alla scheda AGENAS e coerentemente allo Studio di fattibilità approvato con Deliberazione n. 43 del 25/02/2022 del Direttore Generale dell' Azienda Usl di Ferrara, verificato dalla Ditta CONTECO CHECK s.r.l. di Milano e validato dal RUP ai sensi della vigente normativa in data 30/03/2023;
- ad aderire all'Accordo Quadro stipulato tra la Centrale di Committenza INVITALIA e la Ditta GEMMO S.p. A. con sede legale in Viale dell'Industria 2 ad Arcugnano (VI) (P.I. 03214610242) inerente il SUB-LOTTO prestazionale 4 "Appalto Integrato" per il lotto geografico 2 Emilia Romagna relativo all'intervento in oggetto;
- ad approvare il quadro economico del progetto definitivo dell'intervento in oggetto.

Rilevato che in data 06/09/2023 è stato sottoscritto l'ODA che prevede l'affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva nonché l'esecuzione dei lavori di cui trattasi ed il relativo contratto specifico per l' affidamento dell'appalto integrato, Rep. 2498 del 20/06/2024, stipulato con Gemmo S.p.A. con sede in Arcugnano (VI) in Via dell'Industria, 2. per un importo contrattuale pari a € 10.059.191,38 + IVA.

Preso atto che con deliberazione n. 176 del 07/06/2024 del Direttore Generale si è proceduto alla rimodulazione del quadro economico del progetto esecutivo.

Richiamati:

- gli artt. 5 e 6 del D.L. n. 76/2020, come modificati dall'art. 51, c.1, lett. e) del D.Lgs 77/2021 e s.m.i., in merito alla costituzione, presso ogni stazione appaltante e al ricorrere delle condizioni ivi previste, del collegio consultivo tecnico con i compiti ivi stabiliti (compresi compiti di rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura, suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso);
- l'art. 57 (Collegio Consultivo Tecnico) delle Condizioni Generali del Sub - Lotto Prestazionale 4 – Lavori in appalto integrato approvate da Invitalia quale parte integrante della lex specialis di gara, costituenti allegato all'Ordine di Attivazione e parte integrante del contratto d'appalto specifico;
- il Decreto MIMS n. 12 del 17/1/2022, pubblicato in G.U. n. 55 del 7/3/2022 recante Linee guida per l' omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico di cui

agli articoli 5 e 6 del Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 e dell'art. 51 del Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, alla Legge 29 luglio 2021, n. 108 (nel seguito, indicate anche come le "Linee Guida");
- gli artt. da 215 a 219 del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36, che, per espressa previsione della disposizione transitoria di cui all'art. 224, c.1, si applicano anche ai collegi già costituiti ed operanti alla data della sua entrata in vigore - e pertanto trovano applicazione anche nel presente caso.

Dato atto pertanto che, ai sensi dell'art. 215 del D.Lgs. 36/2023, sussiste l'obbligo per le Stazioni appaltanti di costituire un Collegio Consultivo Tecnico (CCT) per i lavori diretti alla realizzazione di opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea.

Atteso che:

- trattandosi di appalto sopra soglia comunitaria occorre procedere alla costituzione del Collegio Consultivo Tecnico (di seguito CCT), istituito per prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura, disciplinato dagli artt. da 215 a 219 del D.Lgs. n. 36/2023 (Nuovo Codice dei Contratti pubblici);
- la costituzione del predetto Collegio è disciplinata come sopra, oltre che dall'Allegato V.2 del Codice, anche dal decreto del MIMS n. 12 del 17 gennaio 2022;
- il CCT è sciolto entro trenta giorni dalla sottoscrizione dell'atto unico di collaudo tecnico- amministrativo, salvo che non sussistano richieste di pareri in merito al collaudo stesso.

Verificato che in data 17/07/2024 sono stati consegnati i lavori.

Richiamati, in particolare:

- la deliberazione n. 176 del 07/06/2024 del Direttore Generale dell'Azienda Usl di Ferrara, che tra l'altro, delega il RUP dell'intervento all'individuazione del componente di parte aziendale ed alla costituzione del Collegio Consultivo Tecnico medesimo;
- la determinazione n. 992 del 24/07/2024 del Direttore dell'UOC Servizio Tecnico e Patrimoniale di nomina, quale componente del CCT di spettanza della Stazione Appaltante, dell'Ing. Stefano Isler di Ferrara e di presa d'atto della nomina dell'Avv. Giorgia Malorni di Roma quale membro designato dall' Appaltatore GEMMO S.p.A..

Dato atto che:

- in base a quanto disposto dall'All. V.2 al D.Lgs. 36/2024 (Modalità di costituzione del CCT), l'organismo di cui trattasi per le opere in oggetto sarà formato da tre componenti;

- come precisato al par. 2.2.3 delle Linee Guida, la nomina dei componenti del CCT, anche se effettuata a favore di soggetti esterni alla stazione appaltante, rientra nella fattispecie di cui all'art. 17, c.1, lett. c) del D. Lgs. 50/2016 (affidamento di *servizi di arbitrato e di conciliazione*) e pertanto non richiede lo svolgimento di procedure ad evidenza pubblica.

Richiamati i Verbali del 31 luglio 2024, 02 agosto 2024, 12 settembre 2024 di incontro dei componenti del costituendo CCT, trasmessi per le vie brevi e conservati agli atti dell'UOC Servizio Tecnico e Patrimoniale.

Preso atto, in particolare, che nel Verbale del 12/09/2024 i componenti, valutata la competenza ed esperienza professionale e l'assoluta terzietà rispetto alla procedura in oggetto, hanno individuato l'Ing. Roberto Linetti quale terzo componente del costituendo CCT, con compiti di presidente.

Acquisita la disponibilità dell'Ing. R. Linetti, comunicata con nota PG. n. 61174 del 01/10/2024.

Acquisite altresì, con nota PG n. 61751 del 02/10/2024 e conservate agli atti dell'UOC Servizio Tecnico e Patrimoniale:

- le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi e di cause di incompatibilità in relazione agli interventi di cui al presente atto, nonché delle ulteriori cause ostative di cui all'art. 6, c. 8, D.L 76/2020;
- il curriculum vitae del medesimo, dal quale risulta il possesso dei requisiti di cui ai parr. 2.4.1. e 2.4.3., lett. b) delle Linee Guida per l'assunzione del ruolo di presidente.

Preso atto della riunione di insediamento del CCT avvenuta in data 01/10/2024 e richiamato integralmente il contenuto del relativo verbale sottoscritto dai componenti, il quale forma parte integrante e sostanziale del presente atto e che in particolare:

- esclude la natura di lodo contrattuale di cui all'art. 808 ter c.p.c., delle determinazioni del CCT, ai sensi del punto 3.1.2. delle Linee Guida, così riconoscendo alle determinazioni del CCT gli effetti previsti all'art. 5 e art. 6 del DL 76/2020 (sopra riportati) in relazione all'osservanza e inosservanza delle medesime, nonché alla possibilità per le parti di far valere le riserve a mezzo di accordo bonario o altro rimedio;
- determina l'ammontare del compenso per il funzionamento del CCT, quantificando l'importo spettante a ciascun componente sulla base della normativa vigente in materia.

Precisato che, in forza di quanto definito nel verbale sopra richiamato, la parte fissa del compenso del presente CCT non può superare Euro 59.155,25 (a fronte di un importo complessivo dell'appalto pari ad Euro 11.831.150,30) così ripartiti:

QUOTA FISSA:	**€ 59.155,25**
Per membro Isler	€ 19.082,34
Per membro Malorni	€ 19.082,34
Per Presidente – aumento del 10%	€ 20.990,57

Dato atto infine che, per effetto delle disposizioni richiamate in precedenza, la parte variabile sarà determinata sulla base della tipologia del parere (giuridico o tecnico) e del numero delle determinazioni adottate dal Collegio.

Precisato che il compenso massimo complessivo spettante all'intero CCT, compresa la parte variabile, non può superare il triplo della parte fissa, ovvero l'importo di € 177.467,25, escluse spese ed oneri.

Dato atto altresì che in virtù del par. 7.7 delle Linee Guida, il compenso di ognuno dei componenti del CCT grava in misura pari al 50% su ciascuna parte contrattuale.

Ribadito che il costituendo CCT ha funzione di risoluzione preventiva di tutte le controversie e dispute che possano rallentare o compromettere l'iter realizzativo dell'opera o comunque influire sulla regolare esecuzione dei lavori, ivi comprese quelle che possono dare luogo alla formulazione di riserve sui documenti contabili.

Richiamate altresì le disposizioni di cui all'art. 215, c. 3, del D.Lgs. 36/2023, in merito agli effetti delle determinazioni e pareri del CCT, per l'ipotesi in cui ne sia esclusa la natura di lodo contrattuale ai sensi dell' art. 217, c. 2, del medesimo D.Lgs. 36/2013.

Ritenuto, per tutto quanto sopra premesso, di prendere atto della costituzione del Collegio Consultivo Tecnico per il contratto d'appalto integrato per la progettazione esecutiva ed esecuzione dell'intervento F/ 15/20 – PNRR Missione 6 "Salute" - Demolizione corpi di fabbrica e costruzione nuovo padiglione presso l' Ospedale di Argenta (FE) - Codice Regionale "AUSLFE13_SISMICA OSPEDALE DI ARGENTA", stipulato tra l'AUSL di Ferrara e la Ditta Gemmo S.p.A. di Arcugnano (VI) a seguito di adesione ad Accordo Quadro Invitalia, con emissione di ODA del 06/09/2023 e successivo Contratto Specifico Rep. 2498 del 20/06/2024, nella seguente composizione:

- Ing. Stefano Isler di Ferrara, quale componente per parte AUSL;
- Avv. Giorgia Malorni di Roma, quale componente designato dall'Appaltatore, Gemmo S.p.A.;

- Ing. Roberto Linetti di Roma quale componente con funzioni di presidente.

Visto lo schema di Disciplinare per il conferimento dell'incarico di Collegio Consultivo Tecnico, allegato alla presente Determinazione, da sottoscrivere tra l'AUSL, l'appaltatore ed i summenzionati componenti del CCT, recante termini e condizioni per lo svolgimento delle relative attività.

Richiamati gli obblighi specifici previsti dalla normativa vigente in capo al Collegio Consultivo Tecnico in relazione alle opere finanziate con risorse del PNRR e PNC.

Precisato che i compensi dei membri del CCT sono previsti all'interno del quadro economico complessivo dell'opera alla voce "B6 Commissioni".

Dato atto che l'Arch. Giovanni Peressotti, Direttore dell'UOC Servizio Tecnico e Patrimoniale dell'Azienda USL di Ferrara, già nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di cui trattasi ai sensi dell'art. 31, co. 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..con la suindicata delibera n. 43 del 25/02/2022 ai sensi dell' art. 31, co. 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., assume anche il ruolo e le funzioni di Responsabile Unico di Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 per la procedura in oggetto.

Richiamata la determinazione n. 259 del 20/02/2024 del Direttore dell'UOC Politiche del personale e relazioni sindacali che individua l'Arch. Flavia Sani quale sostituto responsabile di struttura nei casi di assenza per ferie del Direttore dell'UOC Servizio Tecnico e Patrimoniale.

Dato atto che il presente provvedimento inquadrato nella tipologia di procedimento di cui all'art. 23 del D. Lgs. 33/2013 e s.m.i. sarà posto in pubblicazione nella sotto sezione "Provvedimenti" presente nella sezione di I livello denominata "Amministrazione Trasparente".

Dato atto che il sottoscritto f.f. del Direttore non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Attestata la legittimità della presente Determinazione in base alla normativa nazionale e regionale in materia, nonché la sua coerenza con i Regolamenti e le procedure aziendali.

Determina

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si richiamano integralmente:

1. Di prendere atto della costituzione del Collegio Consultivo Tecnico, ai sensi degli artt. 215 e ss. E dell' Allegato V.2 del D.Lgs. 36/2023, per il contratto di appalto integrato per la progettazione esecutiva ed esecuzione dell'intervento F/ 15/20 – PNRR Missione 6 "Salute" - Demolizione corpi di fabbrica e

costruzione nuovo padiglione presso l'Ospedale di Argenta (FE) - Codice Regionale "AUSLFE13_SISMICA OSPEDALE DI ARGENTA", stipulato tra l'AUSL di Ferrara e la Ditta Gemmo S.p.A. di Arcugnano (VI) a seguito di adesione ad Accordo Quadro Invitalia, con emissione di ODA del 06/09/2023 e successivo Contratto Specifico Rep. 2498 del 20/06/2024, nella seguente composizione:

- Ing. Stefano Isler di Ferrara, quale componente per parte AUSL
- Avv. Giorgia Malorni di Roma, quale componente designato dall'Appaltatore, Gemmo S.p.A.;
- Ing. Roberto Linetti di Roma quale componente con funzioni di presidente;

come da Verbale di insediamento del 01/10/2024, sottoscritto dai componenti ed allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale del medesimo.

2. Di prendere atto degli obblighi specifici previsti dalla normativa vigente in capo al Collegio Consultivo Tecnico in relazione alle opere finanziate con risorse del PNRR e PNC.

3. Di dare atto dello schema di disciplinare per il conferimento dell'incarico di Collegio Consultivo Tecnico, allegato alla presente Determinazione quale parte integrante e sostanziale della medesima, da sottoscrivere tra l'AUSL, l'appaltatore ed i summenzionati componenti del CCT, recante termini e condizioni per lo svolgimento delle relative attività.

4. Di prendere atto della determinazione dei compensi così come definiti nel verbale richiamato al punto 1), distinti in una parte fissa e una parte variabile, così determinate:

QUOTA FISSA:	**€ 59.155,25**
Per membro Isler	€ 19.082,34
Per membro Malorni	€ 19.082,34
Per Presidente – aumento del 10%	€ 20.990,57

- parte variabile: non quantificabile a priori, ma determinata sulla base della tipologia del parere (giuridico o tecnico) e del numero delle determinazioni adottate dal Collegio.

5. Di dare atto che, in forza delle medesime disposizioni normative, il compenso per il presidente del CCT è pari a quello stabilito per gli altri componenti, maggiorato del 10%.

6. Di dare atto che il compenso massimo complessivo spettante all'intero CCT, compresa la parte variabile, non può superare il triplo della parte fissa, ovvero l'importo di € 177.467,25, escluse spese ed oneri.

7. Di dare atto che il compenso di ognuno dei componenti del CCT grava in misura pari al 50% su ciascuna parte contrattuale.

8. Di dare atto che i compensi dei membri del CCT sono previsti all'interno del quadro economico complessivo dell'opera alla voce “B6 Commissioni”.

9. Di dare atto che il presente provvedimento sarà posto in pubblicazione sul Profilo del Committente – Amministrazione Trasparente, dalla data di adozione ai sensi degli artt. 27 e 28 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

10. Di dare atto che il presente provvedimento inquadrato nella tipologia di procedimento di cui all’art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. sarà posto in pubblicazione nella sotto sezione “Provvedimenti” presente nella sezione di I livello denominata “Amministrazione Trasparente”.

11. Di dare atto che l’Arch. Giovanni Peressotti, Direttore dell’UOC Servizio Tecnico e Patrimoniale dell’ Azienda USL di Ferrara, già nominato Responsabile Unico del Procedimento dell’intervento di cui trattasi ai sensi dell’art. 31, co. 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..con la suindicata delibera n. 43 del 25/02/2022 ai sensi dell’ art. 31, co. 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., assume anche il ruolo e le funzioni di Responsabile Unico di Progetto ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs. 36/2023 per la procedura in oggetto.

Responsabile del procedimento:
Giovanni Peressotti

Firmato digitalmente da:
Flavia Sani

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Ministero della Salute

Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

AZIENDA USL DI FERRARA

DISTRETTO SUD EST – OSPEDALE "MAZZOLANI VANDINI" DI ARGENTA (FE)

F/15/20- PNRR - Demolizione corpi di fabbrica e costruzione nuovo padiglione

Presa d'atto della costituzione del Collegio Consultivo Tecnico, ex artt. 215 – 219 del D.Lgs. 36/2023 e approvazione dello schema di disciplinare

RELAZIONE DEL RUP

Il Responsabile Unico
del Progetto
(Arch. Giovanni Peressotti)
firmato digitalmente

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Premesso che:

- con Deliberazione n. 43 del 25/02/2022 del Direttore Generale dell'Azienda Usl di Ferrara si è provveduto tra l'altro:
  - ad approvare l'elenco degli interventi inseriti nel PNRR, ivi compresa la nomina dei rispettivi RUP;
  - ad approvare gli studi di fattibilità degli interventi strutturali, relativi agli interventi che rientrano nel PNRR e sono relativi alla Missione 6 Salute (M6) - Componente 1 (C1): 1.1. Case della Comunità (CdC), 1.2.2. Centrali Operative Territoriali (COT), 1.3. Ospedali di Comunità (OdC) – Componente 2 (C2) 1.2: verso un ospedale sicuro e sostenibile

- il CIS (Contratto Istituzionale di Sviluppo), trasmesso dalla Regione Emilia-Romagna contestualmente al Piano Operativo Regionale di cui alla Delibera di Giunta n. 811/2022, trasmessa con nota prot. 23/06/2022.0579278.U. registrata con prot. AUSLFE n. 42875 del 24/06/2022, all'art. 10 stabilisce che "Il Trasferimento delle risorse è assicurato nel rispetto delle vigenti norme in materia e, con riferimento agli interventi del PNRR, in particolare secondo le previsioni di cui al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11/10/2021 in materia di procedure amministrativo-contabili concernenti la gestione delle risorse del Fondo di Rotazione Next Generation UE-Italia di cui alla Legge 23/12/2020 n. 178, art. 1, commi da 1037 a 1050".

Tra gli interventi autorizzati è previsto l'intervento con Codice Regionale "AUSLFE13_SISMICA OSPEDALE DI ARGENTA" relativo alla demolizione dei corpi fabbrica e costruzione di nuovo padiglione presso l'Ospedale di Argenta (FE).

La copertura finanziaria per l'intervento è composta da:

- fondi PNRR assegnati con delibera Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 219 del 21/02/2022 per € 11.100.000,00;
- contributo aggiuntivo ex art. 26 c. 2 DL 50/2022 riconosciuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con decreto del 18/11/2022, pubblicato sulla G.U. n. 278 del 28/11/2022 "Approvazione degli interventi ed assegnazione delle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili" per € 3.006.877,13.

Con Delibera n. 87 del 30/03/2023 del Direttore Generale dell'Azienda USL di Ferrara si è provveduto tra l'altro:

- ad approvare il progetto definitivo dell'intervento F1520 di cui trattasi, predisposto a cura del R.T.P. costituito da IQT Consulting SpA (capogruppo) di Rovigo – TFE Ingegneria Srl (mandante) di Pianiga (VE) – Barretta & Partners Srl (Mandante) di Benevento, in conformità alla scheda AGENAS e coerentemente allo Studio di fattibilità approvato con Deliberazione n. 43 del 25/02/2022 del Direttore Generale dell'Azienda Usl di Ferrara, verificato dalla Ditta CONTECO CHECK s.r.l. di Milano e validato dal sottoscritto RUP ai sensi della vigente normativa in data 30/03/2023;
- ad aderire all'Accordo Quadro stipulato tra la Centrale di Committenza INVITALIA e la Ditta GEMMO S.p.A. con sede legale in Viale dell'Industria 2 ad Arcugnano (VI) (P.I. 03214610242) inerente il SUBLOTTO prestazionale 4 "Appalto Integrato" per il lotto geografico 2 Emilia Romagna relativo all'intervento in oggetto;
- ad approvare il quadro economico del progetto definitivo dell'intervento in oggetto.

In data 06/09/2023 è stato sottoscritto l'ODA che prevede l'affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva nonché l'esecuzione dei lavori di cui trattasi ed il relativo contratto specifico per l'affidamento dell'appalto integrato, Rep. 2498 del 20/06/2024, stipulato con Gemmo S.p.A. con sede in Arcugnano (VI) in Via dell'Industria, 2. per un importo contrattuale pari a € 10.059.191,38 + IVA.

Richiamata la deliberazione n. 176 del 07/06/2024 del Direttore Generale si è proceduto alla rimodulazione del quadro economico del progetto esecutivo.

Richiamati:

- gli artt. 5 e 6 del D.L. n. 76/2020, come modificati dall'art. 51, c.1, lett. e) del D.Lgs 77/2021 e s.m.i., in merito alla costituzione, presso ogni stazione appaltante e al ricorrere delle condizioni ivi previste, del collegio consultivo tecnico con i compiti ivi stabiliti (compresi compiti di rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura, suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso);
- l'art. 57 (Collegio Consultivo Tecnico) delle Condizioni Generali del Sub - Lotto Prestazionale 4 – Lavori in appalto integrato approvate da Invitalia quale parte integrante della lex specialis di gara, costituenti allegato all'Ordine di Attivazione e parte integrante del contratto d'appalto specifico;
- il Decreto MIMS n. 12 del 17/1/2022, pubblicato in G.U. n. 55 del 7/3/2022, recante Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico di cui agli articoli 5 e 6 del Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 e dell'art. 51 del Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, alla Legge 29 luglio 2021, n. 108 (nel seguito, indicate anche come le "Linee Guida");
- gli artt. da 215 a 219 del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36, recante: "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78" che, per espressa previsione della disposizione transitoria di cui all'art. 224, c.1, si applicano anche ai collegi già costituiti ed operanti alla data della sua entrata in vigore - e pertanto trovano applicazione anche nel presente caso.

Ai sensi dell'art. 215 del D.Lgs. 36/2023, sussiste l'obbligo per le Stazioni appaltanti di costituire un Collegio Consultivo Tecnico (CCT) per i lavori diretti alla realizzazione di opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea.

Atteso che:

- trattandosi di appalto sopra soglia comunitaria occorre procedere alla costituzione del Collegio Consultivo Tecnico (di seguito CCT), istituito per prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura, disciplinato dagli artt. da 215 a 219 del D.Lgs. n. 36/2023 (Nuovo Codice dei Contratti pubblici);
- la costituzione del predetto Collegio è disciplinata come sopra, oltre che dall'Allegato V.2 del Codice, anche dal decreto del MIMS n. 12 del 17 gennaio 2022;
- il CCT è sciolto entro trenta giorni dalla sottoscrizione dell'atto unico di collaudo tecnico- amministrativo, salvo che non sussistano richieste di pareri in merito al collaudo stesso.

Verificato che in data 17/07/2024 sono stati consegnati i lavori e pertanto è necessario procedere alla costituzione del CCT.

Considerato che il sottoscritto Arch. Giovanni Peressotti, Direttore dell'UOC Servizio Tecnico e Patrimoniale dell'Azienda USL di Ferrara, già nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di cui trattasi ai sensi dell'art. 31, co. 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..con la suindicata delibera n. 43 del 25/02/2022 ai sensi dell' art. 31, co. 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., assume anche il ruolo e le funzioni di Responsabile Unico di Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 per la procedura in oggetto.

Con deliberazione n. 176 del 07/06/2024 del Direttore Generale dell'Azienda Usl di Ferrara, tra l'altro, il RUP dell'intervento è stato delegato all'individuazione del componente di parte aziendale ed alla costituzione del Collegio Consultivo Tecnico medesimo.

Con determinazione n. 992 del 24/07/2024 del Direttore dell'UOC Servizio Tecnico e Patrimoniale si è provveduto alla nomina, quale componente del CCT di spettanza della Stazione Appaltante, dell'Ing. Stefano Isler di Ferrara e alla presa d'atto della nomina dell'Avv. Giorgia Malorni di Roma quale membro designato dall'Appaltatore GEMMO S.p.A..

In base a quanto disposto dall'All. V.2 al D.Lgs. 36/2024 (Modalità di costituzione del CCT), l'organismo di cui trattasi per le opere in oggetto sarà formato da tre componenti.

Come precisato al par. 2.2.3 delle Linee Guida, la nomina dei componenti del CCT, anche se effettuata a favore di soggetti esterni alla stazione appaltante, rientra nella fattispecie di cui all'art. 17, c.1, lett. c)

del D.Lgs. 50/2016 (affidamento di *servizi di arbitrato e di conciliazione*) e pertanto non richiede lo svolgimento di procedure ad evidenza pubblica.

Richiamati i Verbali del 31 luglio 2024, 02 agosto 2024, 12 settembre 2024 di incontro dei componenti del costituendo CCT, trasmessi per le vie brevi e conservati agli atti dell'UOC Servizio Tecnico e Patrimoniale.
Preso atto che nel Verbale del 12/09/2024 i componenti, valutata la competenza ed esperienza professionale e l'assoluta terzietà rispetto alla procedura in oggetto, hanno individuato l'Ing. Roberto Linetti quale terzo componente del costituendo CCT, con compiti di presidente.

Acquisita la disponibilità dell'Ing. R. Linetti, comunicata con nota PG. n. 61174 del 01/10/2024.

Acquisite altresì, con nota PG n. 61751 del 02/10/2024 e conservate agli atti dell'UOC Servizio Tecnico e Patrimoniale:

- le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi e di cause di incompatibilità in relazione agli interventi di cui al presente atto, nonché delle ulteriori cause ostative di cui all'art. 6, c. 8, D.L 76/2020;
- il curriculum vitae del medesimo, dal quale risulta il possesso dei requisiti di cui ai parr. 2.4.1. e 2.4.3., lett. b) delle Linee Guida per l'assunzione del ruolo di presidente.

Preso atto della riunione di insediamento del CCT avvenuta in data 01/10/2024 e richiamato integralmente il contenuto del relativo verbale sottoscritto dai componenti, che, in particolare:

- esclude la natura di lodo contrattuale di cui all'art. 808 ter c.p.c., delle determinazioni del CCT, ai sensi del punto 3.1.2. delle Linee Guida, così riconoscendo alle determinazioni del CCT gli effetti previsti all'art. 5 e art. 6 del DL 76/2020 (sopra riportati) in relazione all'osservanza e inosservanza delle medesime, nonché alla possibilità per le parti di far valere le riserve a mezzo di accordo bonario o altro rimedio;
- determina l'ammontare del compenso per il funzionamento del CCT, quantificando l'importo spettante a ciascun componente sulla base della normativa vigente in materia.

In forza di quanto definito nel verbale sopra richiamato, la parte fissa del compenso del presente CCT non può superare Euro 59.155,25 (a fronte di un importo complessivo dell'appalto pari ad Euro 11.831.150,30) ripartito nel modo seguente:

QUOTA FISSA:	**€ 59.155,25**
Per membro Isler	€ 19.082,34
Per membro Malorni	€ 19.082,34
Per Presidente – aumento del 10%	€ 20.990,57

Per effetto delle disposizioni richiamate in precedenza, la parte variabile sarà determinata sulla base della tipologia del parere (giuridico o tecnico) e del numero delle determinazioni adottate dal Collegio.

In virtù del par. 7.7 delle Linee Guida, il compenso di ognuno dei componenti del CCT grava in misura pari al 50% su ciascuna parte contrattuale.

Ribadito che il costituendo CCT ha funzione di risoluzione preventiva di tutte le controversie e dispute che possano rallentare o compromettere l'iter realizzativo dell'opera o comunque influire sulla regolare esecuzione dei lavori, ivi comprese quelle che possono dare luogo alla formulazione di riserve sui documenti contabili.

Richiamate altresì le disposizioni di cui all'art. 215, c. 3, del D.Lgs. 36/2023, in merito agli effetti delle determinazioni e pareri del CCT, per l'ipotesi in cui ne sia esclusa la natura di lodo contrattuale ai sensi dell'art. 217, c. 2, del medesimo D.Lgs. 36/2013.

Per tutto quanto sopra premesso, si prende atto della costituzione del Collegio Consultivo Tecnico per il contratto **d'appalto integrato** per la progettazione esecutiva ed esecuzione dell'intervento F/15/20 – PNRR Missione 6 "Salute" - Demolizione corpi di fabbrica e costruzione nuovo padiglione presso l'Ospedale di Argenta (FE) - Codice Regionale "AUSLFE13_SISMICA OSPEDALE DI ARGENTA", stipulato tra l'AUSL di Ferrara e la Ditta Gemmo S.p.A. di Arcugnano (VI) a seguito di adesione ad Accordo Quadro Invitalia, con emissione di ODA del 06/09/2023 e successivo Contratto Specifico Rep. 2498 del 20/06/2024, nelle persone di:

- Ing. Stefano Isler di Ferrara, quale componente per parte AUSL;
- Avv. Giorgia Malorni di Roma, quale componente designato dall'Appaltatore, Gemmo S.p.A.;
- Ing. Roberto Linetti di Roma quale componente con funzioni di presidente.

I termini e le condizioni per lo svolgimento delle relative attività sono contenuti nel Disciplinare per il conferimento dell'incarico di Collegio Consultivo Tecnico, che verrà sottoscritto tra l'AUSL, l'appaltatore ed i summenzionati componenti del CCT.

Si ribadiscono gli obblighi in capo al Collegio Consultivo Tecnico in relazione alle opere finanziate con risorse del PNRR e PNC ossia, specificatamente: (a) fissare riunioni periodiche per rimanere informato sull'andamento dei lavori e a formulare osservazioni da trasmettere al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ai fini del monitoraggio sul rispetto del cronoprogramma del PNRR; (b) trasmissione, a cura del Presidente, all'Osservatorio di cui all'art. 51, c.1, del D.L. 77/2021 e al par. 8.1. delle Linee Guida, dell'atto di costituzione del Collegio, delle variazioni di composizione, nonché dello scioglimento, entro 5 giorni dalla loro adozione, con le modalità indicate nel medesimo par. 8.1. delle Linee Guida, così come delle osservazioni formulate dal CCT all'esito delle verifiche sull'andamento dei lavori e sul rispetto del cronoprogramma delle opere.

Precisato che i compensi dei membri del CCT sono previsti all'interno del quadro economico complessivo dell'opera alla voce "B6 Commissioni".

Tanto si comunica per l'adozione della determina dirigenziale di presa d'atto della costituzione del Collegio Consultivo Tecnico, ex artt. 215 – 219 del D.Lgs. 36/2023 e di approvazione dello schema di disciplinare.

Il Responsabile Unico
del Progetto
(Arch. Giovanni Peressotti)
firmato digitalmente

AZIENDA USL DI FERRARA

DISTRETTO SUD EST - OSPEDALE “MAZZOLANI VANDINI” DI ARGENTA

F1520 PNRR - DEMOLIZIONE CORPI DI FABBRICA E COSTRUZIONE NUOVO PADIGLIONE

Disciplinare per il conferimento dell’incarico di componente del Collegio Consultivo Tecnico

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE EMILIA ROMAGNA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI FERRARA
44100 FERRARA - Sede Via A. Cassoli, 30
Tel. 0532/235111 - C.F. e P.I.: 01295960387

Rep. n. _____del _____

DISCIPLINARE DI INCARICO

PNRR MISSIONE 6 "SALUTE" – COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 1.2 – PER L' INTERVENTO DI DEMOLIZIONE CORPI DI FABBRICA E COSTRUZIONE NUOVO PADIGLIONE – OSPEDALE DI ARGENTA (FE) - CODICE REGIONALE "AUSL_FE 13_SISMICA OSPEDALE DI ARGENTA"

CUP E91B20001150001

CIG 9823764A80

TRA

a) **L'Azienda USL di Ferrara**, con sede in Ferrara Via A. Cassoli n. 30 (C.F. 01295960387) PEC dipartimentoattivitatecniche@pec.ausl.fe.it, rappresentata dal Direttore dell'UOC Servizio Tecnico e Patrimoniale Arch. Giovanni PERESSOTTI nato a Neuchatel (Svizzera) il 29/04/1964, in conformità a quanto previsto dall'atto deliberativo del Direttore Generale n. 118 del 16/04/2024 di "Aggiornamento della delibera n. 197 del 30/06/2023 inerente l'applicazione del principio di separazione tra funzioni di indirizzo politico-amministrativo e funzioni di attuazione e gestione nell'ordinamento dell'Azienda USL di Ferrara, ai sensi dell'art. 4 D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i." e dall'Atto Aziendale approvato con Deliberazione n. 66 del 26/02/2024, la quale nel contesto dell'Atto verrà chiamata per brevità anche "Stazione Appaltante";

E

b) **Gemmo S.p.A**. con sede in Arcugnano (VI) in Via dell'Industria, 2, Codice fiscale e Partita IVA 03214610242, PEC gemmo.gare@legalmail.it, numero di iscrizione 03214610242 nel Registro delle Imprese di Vicenza, rappresentata dall' Ing. Alessio Zanetti, nato a Bussolengo (VR), il 29/11/1982, residente in Bussolengo (VR), via G. Marconi n. 25, in qualità di Procuratore Speciale giusta procura Dr. Franco Golin Notaio in Vicenza ed iscritto al Collegio notarile dei Distretti Riuniti di Vicenza e Bassano del Grappa, registrata con n. Rac. 65.099 e Rep. 21.446 in data 29/10/2018 al nr. 12017 serie 1T, che agisce quale impresa appaltatrice in forma singola (in seguito, ***"Appaltatore")***;

c**) Ing. Stefano Isler** di Ferrara ..... CF …… e partita IVA ……., in qualità di componente del Collegio Consultivo Tecnico nominato da AUSL – Stazione Appaltante – determina del Direttore dell'UOC Servizio Tecnico e Patrimoniale n. 992 del 24/07/2024;

d) **Avv. Giorgia Malorni di Roma**, ..., CF……..e partita IVA n. ……in qualità di componente del Collegio Consultivo Tecnico nominato dall'Appaltatore – Nota prot. n. 41590 del 28/06/2024 e presa d'atto della nomina con determina del Direttore dell'UOC Servizio Tecnico e Patrimoniale n. 992 del 24/07/2024;

e) **Ing. Roberto Linetti**, CF. LNTRRT54M19H501W e partita IVA n. 15441321005, in qualità di Presidente del Collegio Consultivo Tecnico, individuato dai componenti;

PREMESSO CHE:

- al fine di dare attuazione agli interventi PNRR rientranti nell'ambito della Missione 6 - Salute, Investimenti M6C1 1.1, M6C1 1.2.2, M6C1 1.3 e M6C2 1.2, il Ministero della Salute, quale "amministrazione centrale titolare dell'investimento", rende disponibile ai Soggetti Attuatori e ai Soggetti Attuatori Esterni il supporto tecnico-operativo prestato dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito *"INVITALIA")* ai sensi dell'articolo 10 del D.L. n. 77/2021 e nell'ambito di quanto previsto dalla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Generale dello Stato del 24 gennaio 2022, n. 6;

- con Deliberazioni del Direttore Generale n. 180 del 01/07/2022 e n. 190 del 11/07/2022 l'AUSL ha disposto di avvalersi dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia quale Centrale di Committenza affinché proceda, per conto della stessa AUSL quale stazione appaltante, alla indizione, gestione e aggiudicazione di procedure aperte per la conclusione di accordi quadro con più operatori economici per l'affidamento di lavori e servizi di ingegneria e architettura per la nuova edificazione, ristrutturazione e riqualificazione di edifici pubblici quali Case della Comunità, Ospedali delle Comunità, Centrali Operative Territoriali e Ospedali sicuri;

- nel novero degli interventi di interesse dell'Azienda USL di Ferrara rientranti nella Missione 6 Salute (M6) Componente 2 (C2) Inv.1.2. Verso un ospedale sicuro e sostenibile – Fondi PNRR, rientra il seguente: Intervento di demolizione corpi di fabbrica e costruzione nuovo padiglione presso l'Ospedale di Argenta (FE) - Codice Regionale "AUSLFE13_SISMICA OSPEDALE DI ARGENTA" - CUP E91B20001150001 – CIG 9823764A80;

- il Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento oggetto, ai sensi degli artt. 4 e 5 della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 31, c.1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ed in forza dell'atto deliberativo n. 43 del 25.02.2022 l'Arch. Giovanni Peressotti;

- l'intervento medesimo è incluso nella procedura esperita da Invitalia AQ1 - Accordo Quadro con più operatori economici per l'affidamento di lavori e servizi di ingegneria e architettura per la nuova edificazione, ristrutturazione e riqualificazione di edifici pubblici quali Case della Comunità, Ospedali delle Comunità, Centrali Operative Territoriali e Ospedali Sicuri. lotto geografico 2 - Emilia Romagna - Sub - lotto prestazionale 4: lavori in appalto integrato. Cluster assegnato: 13, aggiudicato alla Ditta GEMMO S.p.A. con sede legale in Viale dell'Industria 2 ad Arcugnano (VI) (P.I. 03214610242) per l'importo complessivo di Euro € 10.059.191,38 IVA esclusa, al netto del ribasso offerto sull'importo a base di gara per progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori (18,00%);

- l'AUSL di Ferrara, in qualità di Soggetto Attuatore Esterno, per l'intervento suddetto ha approvato il progetto definitivo per appalto integrato con Delibera n. 87 del 30/03/2023 del Direttore Generale dell'Azienda USL di Ferrara ed ha proceduto, per lo sviluppo del progetto esecutivo e realizzazione dei lavori, all'emissione dell'Ordinativo di Attuazione (ODA) sottoscritto in data 06/09/2023 ed alla successiva stipulazione del contratto di appalto specifico, Rep. 2498 del 20/06/2024;

- in forza dell'art. 57 delle Condizioni Generali del Sub - Lotto Prestazionale 4 – Lavori in appalto integrato approvate da Invitalia quale parte integrante della lex specialis di gara, costituenti allegato all'Ordine di Attivazione e parte integrante del contratto d'appalto specifico, deve procedersi alla costituzione del collegio consultivo tecnico (di seguito, per brevità, "CCT") con i compiti ivi previsti (compresi compiti di rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura, suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso);

- con determinazione n. 1213 del 20/09/2024 è stato approvato il Progetto Esecutivo redatto dall'appaltatore in adempimento agli obblighi assunti in forza del contratto di appalto integrato dell'intervento di che trattasi.

Tenuto conto che:

- con deliberazione n. 176 del 07/06/2024 del Direttore Generale dell'Azienda Usl di Ferrara, è stato, tra l'altro, delegato il RUP dell'intervento all'individuazione del componente di parte aziendale ed alla costituzione del Collegio Consultivo Tecnico medesimo;

- con determinazione n. 992 del 24/07/2024 del Direttore dell'UOC Servizio Tecnico e Patrimoniale si è nominato, quale componente del CCT di spettanza della Stazione Appaltante, l'Ing. Stefano Isler di Ferrara e si è preso d'atto della nomina dell'Avv. Giorgia Malorni di Roma quale membro designato dall'Appaltatore GEMMO S.p.A.;

- con Determina del Direttore dell'UOC Servizio Tecnico e Patrimoniale n……del……. è stata disposta la presa d'atto della costituzione del Collegio Consultivo Tecnico relativo all'intervento in oggetto e l'approvazione dello schema di disciplinare;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – OGGETTO E NATURA DELLE DETERMINAZIONI

1.1 L'AUSL e l'Appaltatore conferiscono l'incarico del Collegio Consultivo Tecnico (di seguito, per brevità "CCT"), per il contratto specifico di appalto integrato relativo all'intervento F1520 di cui all'oggetto, ai seguenti soggetti:

Ing. Roberto Linetti (C.F. ……..) di Roma quale componente con fun zioni di presidente;

Ing. Stefano Isler (C.F. ……..) di Ferrara, quale componente per parte AUSL – Stazione Appaltante

Avv. Giorgia Malorni (C.F. ……..) di Roma, quale componente designato dall'Appaltatore, Gemmo S.p.A.;

1.2 Il CCT assume le funzioni previste agli artt. 215-219 del D.Lgs. 36/2023, secondo le modalità di cui all'All. V.2 e in base alle Linee Guida emanate con Decreto del MIT del 17/01/2022, con compiti di assistenza allo scopo di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto di appalto in oggetto, obbligandosi a svolgere le seguenti attività, nei termini ed alle condizioni del presente disciplinare:
- assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del Contratto, tramite formulazione di pareri e determinazioni;
- formulazione di pareri obbligatori in relazione alle ipotesi di sospensione dei lavori previste all'art. 216 del D.Lgs. 36/2023;
- assunzione di determinazioni ai sensi dell'art. 217 del D.Lgs. 36/2023;

1.3 Le parti stabiliscono che le decisioni del CCT **non abbiano la natura di lodo contrattuale** di cui all'articolo 808-*ter* del codice di procedura civile, ai sensi dell'art. 217, comma 2 del Codice dei contratti; restano fermi gli effetti previsti dall'art. 215, comma 3, del D.Lgs. 36/2013 in merito alle conseguenze dell'osservanza o dell'inosservanza delle determinazioni, in ordine alla responsabilità delle parti.

ART. 2 – DURATA

2.1 Le attività del CCT prendono avvio dalla data di accettazione dell'incarico da parte del Presidente; entro i successivi 15 giorni, i componenti sottoscrivono un processo verbale attestante l'avvenuta costituzione del CCT alla presenza del Responsabile del Procedimento e dei legali rappresentanti delle parti, , come previsto dall'art. 2 dell'Allegato V.2 del D.Lgs. 36/2023 , commi 1,2 e 3, al punto 3.1.2 e dalle Linee Guida adottate con Decreto MIMS 17/1/2022 (di seguito, per brevità, "Linee Guida").

2.2 Ai sensi dell'art. 219 del D.Lgs. 36/2023, il CCT è sciolto al termine dell'esecuzione del contratto, per tale intendendosi la data di adozione della determinazione dell'AUSL sull'approvazione degli atti di collaudo, salvo che non sussistano dispute o controversie in merito al collaudo medesimo che ritardino l'adozione della suddetta determinazione, per le quali siano formulate richieste di parere o determinazioni in merito.

ART. 3 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO

3.1 All'atto della costituzione ed insediamento del CCT, la Stazione Appaltante e l'Appaltatore hanno l'onere di fornire allo stesso tutta la documentazione inerente il contratto, come da art. 3 , paragrafo 3.3 delle Linee Guida.
3.2 Ai sensi dell'art. 3 All. V.2 al Codice dei Contratti, il CCT può operare anche in videoconferenza o con qualsiasi altro collegamento da remoto e può procedere ad audizioni informali delle parti per favorire, nella risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche, la scelta della migliore soluzione per la celere esecuzione dell'opera a regola d'arte. Il collegio può altresì convocare le parti per consentire l'esposizione in contraddittorio delle rispettive ragioni. Rimane comunque esclusa la possibilità di disporre di consulenza tecnica d'ufficio.
3.3 Il RUP o l'Appaltatore trasmettono, tramite PEC, al CCT e all'altra parte il quesito da sottoporre al Collegio, specificando se sia richiesto un parere obbligatorio, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 36/2023 o una determinazione ai sensi dell'art. 217 del D.Lgs. 36/2023. Il termine per la formulazione del parere o della determinazione del CCT è di 15 giorni; nel caso di particolari esigenze istruttorie, è di 20 giorni.
3.4 Il CCT, entro 7 lavorativi giorni dalla presentazione del quesito, può inoltrare al RUP la richiesta della documentazione relativa al contratto, ulteriore o aggiuntiva rispetto a quanto già consegnatogli e che risulti necessaria per la formulazione del parere/determinazione.

Il RUP dovrà fornire al CCT la documentazione richiesta entro 10 giorni lavorativi dall'istanza. Nello stesso termine, in caso di quesito non congiunto, l'altra parte potrà integrare la richiesta di parere con la formulazione di un ulteriore quesito in ordine alla medesima questione, corredando la richiesta con tutta la documentazione necessaria a illustrare le ragioni della contestazioni precisando quale sia la domanda proposta. In caso di particolare complessità del quesito, il CCT, su richiesta delle parti, potrà concedere maggiori termini per la presentazione di documenti e memorie, ferma la celere definizione della questione.
Esaurito il contraddittorio e dichiarata dal CCT la chiusura dell'istruttoria, decorrono i termini di cui al precedente par. 3.2, per la formulazione del parere/determinazione.
3.5 Il CCT può operare con le modalità indicate all'articolo 4 delle Linee Guida.
3.6 Le determinazioni del CCT sono adottate con atto sottoscritto dalla maggioranza dei componenti; di ogni riunione il CCT redige apposito processo verbale. Il CCT trasmette all'AUSL e all'Appaltatore, contestualmente all'atto contenente la determinazione/parere, un resoconto dell'attività svolta con indicazione della tipologia del quesito (tecnica o giuridica), del grado di complessità e del relativo compenso, determinato in base al successivo art. 4. Al resoconto sono allegati tutti i verbali degli incontri effettuati in relazione allo specifico quesito. Il RUP e l'Appaltatore, a seguito di tale trasmissione, procedono alla liquidazione dei compensi per la parte di propria competenza, salva l'emissione di eventuali pagamenti in acconto.

ART. 4 – COMPENSO

4.1 Il compenso per ciascun componente del CCT è costituito da una parte fissa e da una parte variabile, determinate come indicato ai successivi paragrafi e quantificate nell'ammontare complessivo di cui ai conteggi effettuati dal CCT e allegati al verbale n. 1 del 01/10/2024.
4.2 Ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis del DL 76/2020 richiamato dall'art. 1, comma 5, dell'Allegato V.2 al Codice dei contratti, la parte fissa del compenso per l'intero CCT non può superare l'importo di € 59.155,25, corrispondente allo 0,5 per cento del valore dell'appalto. La corresponsione della parte fissa è subordinata all'adozione di almeno un parere o una determinazione.
4.3 La parte variabile, riferita a ciascuna determinazione o parere assunto, è definita in funzione della relativa qualità e del relativo carattere tecnico o giuridico del parere determinato dallo stesso CCT, in base ai successivi paragrafi.
4.4 **Per quesiti di carattere prevalentemente tecnico** la tariffa è determinata "a vacazione" sulla base della tariffa oraria indicata all'art. 6, comma 2, lett. a) del DM 17/06/2016, incrementata del 25%.
4.5 **Per quesiti di carattere prevalentemente giuridico** si applica quanto previsto dal DM n. 55 del 10 marzo 2014, così come aggiornato, con D.M. Giustizia 13.8.2022 n. 147, *concernente la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense,* (Tabella Parametri Forensi – n. 25 Prestazioni di assistenza stragiudiziale). Il compenso base viene valutato sulla base dell'importo della disputa/riserva/controversia (valore dell'affare) o, qualora indeterminabile, prendendo in considerazione quello corrispondente al valore compreso tra Euro 52.000 ed Euro 260.000 come di seguito riportato:

Valore dell'affare	da € 0,01 a € 1.100,00	da € 1.100,01 a € 5.200,00	da € 5.200,01 a € 26.000,00	da € 26.000,01 a € 52.000,00	da € 52.000,01 a € 260.000,00	da € 260.000,01 a € 520.000,00
Compenso (€)	284,00	1.276,00	1.985,00	2.410,00	4.536,00	6.164,00

4.6 Il compenso massimo complessivo spettante all'intero CCT, compresa la parte variabile, non può superare il triplo della parte fissa, ovvero l'importo di € 177.467,25. Tale importo non include le spese ed oneri determinati come previsto al successivo punto 4.7. Il compenso spettante al Presidente è pari a quello stabilito per gli altri componenti, maggiorato del 10%.

4.7. **Spese e oneri**: L'importo delle spese sulla parte fissa e sulla parte variabile è determinato in maniera forfettaria applicando, all'importo del compenso, le aliquote di cui all'art. 5 del DM 17/06/2016. L'importo delle spese è determinato nella misura del 25% del compenso per importi contrattuali fino a euro 1.000.000,00, nella misura del 10% del compenso per importi contrattuali di importo pari o superiore a euro 25.000.000,00, per opere di importo intermedio in misura della percentuale determinata per interpolazione lineare.
Per il presente contratto, la percentuale delle spese è pari a 18,23%.
Tale importo deve ritenersi già comprensivo anche del rimborso relativo ad eventuali spese vive sostenute per vitto, alloggio, trasporto, e qualsivoglia altro esborso connesso al presente incarico.
4.8 **Termini di pagamento**
Il compenso del CCT è posto a carico dell'AUSL e dell'Appaltatore in ragione del 50% ciascuna.
Il compenso è corrisposto, nei seguenti termini:
- acconto a titolo di anticipazione pari al 20% dell'importo della parte fissa, qualora formalmente richiesto dal CCT, all'atto del verbale di costituzione, previa presentazione da parte di ciascun componente di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo dell'anticipazione;
- per la residua parte fissa: alla quarta riunione in cui si sono svolte le attività di adozione determinazioni/pareri/attività istruttoria/formulazione di osservazioni preliminari;
- per la parte variabile: entro novanta giorni dall'emissione della determinazione o del parere.
4.9 Il CCT trasmette all'AUSL e all'Appaltatore contestualmente all'atto contenente il parere o la determinazione, un resoconto dell'attività svolta con indicazione dei tempi di svolgimento e della complessità del quesito, con il calcolo del compenso relativo alla singola determinazione. Il RUP e l'Appaltatore, a seguito di tale trasmissione, procedono alla liquidazione dei compensi ciascuno per la parte di propria competenza (50% per parte), applicando eventuali detrazioni, determinate in base al successivo art. 5.
4.10 Nel caso di inadempimento, anche parziale, dell'Appaltatore all'obbligo di corrispondere la quota del compenso a suo carico, l'AUSL provvederà in danno, addebitando al il relativo importo all'Appaltatore all'atto del primo pagamento utile, dovuto a quest'ultimo secondo il Contratto.

ART. 5 – PENALI/DETRAZIONI

5.1. In caso di ritardo nell'assunzione delle determinazioni o nell'espressione di pareri rispetto al termine indicato nella comunicazione via PEC del quesito di cui al precedente articolo 3.2, è prevista una decurtazione del compenso da un decimo a un terzo, per ciascun parere o determinazione assunti oltre i termini fissati e indicati nella richiesta di quesito, in assenza di giustificato motivo. L'entità della decurtazione è ridotta della metà nel caso in cui al CCT vengano posti contestualmente più quesiti.

ART. 6 – VARIANTI

6.1. In caso di modifiche contrattuali ex art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, il compenso per i membri del CCT sarà rideterminato, per la parte fissa, in relazione all'importo del Contratto come modificato per effetto della variante. La quota relativa alle spese ed oneri accessori sarà conseguentemente rideterminata.

ART. 7 – INCLUSIONI ED ESCLUSIONI

7.1. Il compenso determinato in applicazione degli artt. 4, 5 e 6 remunera ogni e qualsiasi prestazione e spesa che il CCT dovrà affrontare per l'espletamento dell'incarico intendendosi in esso compresi:

- spese e oneri accessori;
- l'onere per i necessari contatti con gli Enti, Organi ed Uffici durante l'esecuzione delle prestazioni;
- l'uso di attrezzature varie;
- il costo per polizza assicurativa.

ART. 8 – REVOCA

8.1 Nel caso in cui l'AUSL di sua iniziativa e senza giusta causa proceda alla revoca del presente incarico, ai membri del CCT dovrà essere corrisposto il compenso per eventuali determinazioni assunte e non ancora liquidate, senza che il medesimo CCT possa vantare ulteriori pretese e/o compensi al riguardo.

ART. 9 – ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI

9.1 I componenti del CCT si impegnano al rispetto del Codice di Comportamento di cui al DPR n. 62 del 16 aprile 2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del D.Lgs. n. 165/2001" come modificato con il DPR 81/2023, e nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici dell'Azienda USL di Ferrara pubblicato in "Amministrazione Trasparente" del sito aziendale: www.ausl.fe.it.
9.2 In caso di violazione degli obblighi indicati dal Codice di comportamento si applica quanto previsto dal successivo art. 10.

ART. 10 – INADEMPIENZE E RISOLUZIONE

10.1 Salvi i casi previsti dalle norme applicabili, in caso di ritardo nell'adozione di tre determinazioni o di ritardo superiore a sessanta giorni nell'assunzione anche di una sola determinazione, l'AUSL può risolvere il presente incarico e procedere alla nomina di un nuovo Collegio Consultivo Tecnico costituito dallo stesso numero di membri.
10.2 La risoluzione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione. I componenti del CCT, nel termine di 15 giorni dalla ricezione della suddetta comunicazione, possono presentare entro 15 giorni le proprie controdeduzioni e, ove non siano accettate, si procederà alla risoluzione dell'incarico. Per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.
10.3 In caso di recesso da parte di uno o più componenti del CCT dall'incarico senza giusta causa, l'AUSL avrà diritto al risarcimento dei danni subiti, per gli eventuali ritardi che si sono verificati nell'esecuzione dei lavori imputabili alla mancata operatività del CCT.
10.4 Nel caso di violazione degli obblighi indicati dal Codice di comportamento di cui al precedente art. 9, l'AUSL si riserva di dare luogo alla risoluzione dell'incarico.

ART. 11 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

11.1 I componenti del CCT si impegnano a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/8/2010 n. 136, formulando apposita dichiarazione (su modulo messo a disposizione dall'AUSL) del numero di conto corrente bancario/postale dedicato anche in via non esclusiva al presente incarico e della persona delegata ad effettuarvi operazioni. I componenti del CCT sono tenuti a comunicare all'AUSL eventuali variazioni relative ai conti correnti indicati ed ai soggetti delegati ad operare sugli stessi entro 7 (sette) giorni dall'avvenuta variazione.

ART. 12 - OBBLIGHI CONNESSI AL PNRR

12.1 Il CCT assume gli obblighi previsti dalle norme vigenti in relazione al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e al Piano Nazionale Complementare; in particolare, per le opere oggetto del Contratto, il CCT è tenuto a fissare riunioni periodiche per rimanere informato sull'andamento dei lavori e a formulare osservazioni.

12.2 Il Presidente del CCT è obbligato a trasmettere all'Osservatorio di cui all'art. 51, c.1, del D.L. 77/2021 e al par. 8.1. delle Linee Guida l'atto di costituzione del Collegio, le variazioni di composizione, nonché lo scioglimento, entro 5 giorni dalla loro adozione, con le modalità indicate nel medesimo par. 8.1. delle Linee Guida. All'Osservatorio vengono inoltre trasmesse le osservazioni formulate dai CCT all'esito delle verifiche sull'andamento dei lavori e sul rispetto del cronoprogramma delle opere oggetto del Contratto.

ART. 13 – FORO COMPETENTE

13.1 Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente incarico, contratto è devoluta in via esclusiva all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Ferrara ed è esclusa la competenza arbitrale.

ART. 14 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

14.1 Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), l'Amministrazione fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE di cui al precedente capoverso:

- i dati raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito della presente procedura per le finalità inerenti la gestione della procedura stessa e comprenderà, nel rispetto dei limiti e delle condizioni poste dall'art. 11 del citato D.Lgs, tutte le operazioni necessarie al trattamento in questione;
- i dati personali dei professionisti, forniti nell'ambito della presente procedura, saranno raccolti presso l'UOC Servizio Tecnico e Patrimoniale dell'Azienda USL di Ferrara, in banca dati sia informatizzata che cartacea;
- i dati personali dei professionisti sono conservati in conformità alle norme sulla conservazione amministrativa ed al massimario di scarto presso l'Azienda.

Il professionista ha diritto:

- di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- di revocare in ogni momento il consenso al trattamento, senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca;
- di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Il titolare del trattamento dei dati è il Direttore dell'UOC Servizio Tecnico e Patrimoniale Arch. Giovanni Peressotti.
Il Responsabile della protezione dei dati, per l'Azienda Usl di Ferrara e per l'Azienda Ospedaliero – Universitaria di Ferrara è l'Avv. Juri Monducci mail:dpo@ausl.fe.it .

ART. 15 – RICHIAMO ALLE NORME VIGENTI

15.1 – Per tutto quanto non regolato dal presente Disciplinare, trovano applicazione le norme del Codice Civile e le altre norme vigenti in materia.

Ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il presente disciplinare è stipulato nella forma della scrittura privata in modalità elettronica.

IL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO

Ing. Roberto Linetti _____

Ing. Stefano Isler _____

Avv. Giorgia Malorni _____

PER LA STAZIONE APPALTANTE

Il Direttore dell'UOC Servizio
Tecnico e Patrimoniale
Arch. Giovanni Peressotti
(firmato digitalmente*)

L'APPALTATORE

COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO

Intervento F1520 – PNNR Missione 6 “salute” Next Generation – **Demolizione corpi di fabbrica e costruzione nuovo padiglione Ospedale di Argenta** – codice regionale “AUSL_FE13_SISMICA OSPEDALE DI ARGENTA”

VERBALE N.1

DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO

Oggi, 1 ottobre 2024 alle ore 18 previa convocazione ed in videoconferenza, si sono riuniti:

- **Ing. Roberto Linetti** – Presidente CCT

- Ing. Stefano Isler – Componente CCT nominato da AUSL di Ferrara

- **Avv.to Giorgia Malorni** - Componente CCT nominato dalla Impresa GEMMO

- **Ing. Alessio Zanetti e Dott. Nicola Sperotto** - per l’Impresa

- **Arch. Giovanni Peressotti** – Rup per l’Amministrazione

I componenti del CCT col presente verbale, vista la nomina del Presidente e l’accettazione da parte di quest’ultimo, attestano l’avvenuta costituzione del Collegio.

Il Presidente ed i componenti del CCT dichiarano, ai sensi dell’art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000 di non ricadere in nessuna delle cause di incompatibilità di cui al punto 2.5 del Decreto 17 gennaio 2022 “Adozione linee guida per l’omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del CCT”.

La AUSL di Ferrara ha espresso la volontà di non avvalersi della facoltà che le decisioni del CCT abbiano natura di lodo contrattuale ai sensi dell’art. 6, comma 3, quarto periodo, del d.l. 76/2020.

Di conseguenza, il CCT, ritenuto che la volontà manifestata anche da una soltanto delle parti sia a tal fine sufficiente, dà atto che la Stazione appaltante ha escluso di riconoscere alle determinazioni del CCT la natura di lodo contrattuale. Resta fermo quanto previsto dall’art. 217, comma 2, del Codice.

Il CCT invita le Parti a fornire copia dell’intera documentazione inerente al Contratto da trasmettersi agli indirizzi PEC/email di tutti i Componenti.

Il CCT si riserva, previa informativa alle Parti, di riunirsi con cadenza periodica (di cui sarà redatto apposito verbale da inoltrare alle medesime Parti) nonché di concordare un eventuale sopralluogo in situ.

Per quanto riguarda la determinazione, secondo i parametri e le modalità di cui al paragrafo 7 delle linee guida, degli oneri di funzionamento del CCT, nonché a stabilire i tempi e le modalità con cui sarà liquidata la parte fissa di cui al punto 7.2.1, lettera a, al verificarsi delle condizioni ivi indicate, si allega la quantificazione dei compensi.

La maturazione del diritto alla parte fissa del compenso avviene, indipendentemente dall'assunzione di determinazioni e/o pareri, trimestralmente in quote di pari importo: la prima quota, decorsi tre mesi dalla data del presente verbale; l'ultima quota, il trimestre che scade successivamente all'ultimazione di tutti i lavori.

Il compenso della parte fissa è corrisposto ai componenti del CCT entro 10 giorni dalla scadenza di ciascun trimestre di cui sopra.

Il compenso della parte variabile è corrisposto ai componenti del CCT entro 90 giorni dall'emissione della determinazione o del parere.

Il CCT ricorda alle Parti che il compenso di ognuno dei componenti grava in misura pari al 50% su ciascuna parte e che, ai sensi dell'art. 7.7.6 delle Linee Guida, "*In caso di mancato o ritardato pagamento da parte dell'operatore economico, la stazione appaltante trattiene la quota a carico dell'operatore economico stesso, provvedendo direttamente alla relativa corresponsione*". La Stazione Appaltante adotterà specifica delibera di presa d'atto e conferma della nomina del Presidente del CCT con impegno di spesa per la spettanza della quota del 50% del relativo compenso.

Il presente verbale, previa sottoscrizione anche dalle Parti, sarà trasmesso in copia all'Osservatorio presso il Consiglio Superiore dei LL.PP. per le azioni di monitoraggio di competenza.

Il Rup informa il Collegio che, trattandosi di appalto integrato, l'Impresa ha già redatto il progetto esecutivo che è stato trasmesso alla Amministrazione per le approvazioni di rito; su questo progetto esecutivo sarà redatto il contratto.

Alle ore 18.30 la videoconferenza si chiude ed il presente verbale viene firmato digitalmente dai partecipanti alla riunione.

- Ing. Stefano Isler –

- **Avv.to Giorgia Malorni**

- **Ing. Alessio Zanetti**

- Dott. Nicola Sperotto

- **Arch. Giovanni Peressotti**

- **Ing. Roberto Linetti** – Presidente CCT